



COMUNE DI DOBERDÒ DEL LAGO - O B Č I N A D O B E R D O B
Provincia di GORIZIA - Pokrajina GORICA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE/SKLEP OBČINSKEGA SVETA

N/ŠT 17 DEL/Z DNE 27/05/2015

Società partecipate: piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della legge n. 190/2014. presa d'atto. - Družbe v katerih je občina Doberdob soudeležena: opearativni načrt za racionalizacijo na podlagi čl.1, 611. in 612. odstavka zakona 190/2014. Prevzem na znanje.

L'anno-Leta **2015**

addi-dne **VENTISETTE-SEDEMINDVAJSETEGA**

del mese di /meseca **MAGGIO-MAJA**

alle ore-ob **18.00**

nella Casa Comunale di Doberdò del Lago si è riunito il Consiglio comunale.
se je na občinskem sedežu v Doberdobu sestel občinski svet.

Risultano presenti / Prisotni so bili:

FABIO VIZINTIN	SI-DA	ROMINA FERFOLJA	SI-DA
ANDREJ FERFOLJA	SI-DA	ALEKSANDRO DEVETAK	SI-DA
ZORA ČERNIC	SI-DA	ALDO JARC	SI-DA
KATIUSA KOSIC	NO-NE	MARCO JARC	SI-DA
ROBERT PERIC	NO-NE	DARIO BERTINAZZI	NO-NE
EDVARD GERGOLET	SI-DA	SARA VISINTIN	SI-DA
MANUELA GERGOLET	SI-DA		

Assessore esterno/zunanji odbornik DANIEL JARC: SI-DA
Assessora esterna/zunanja odbornica VLASTA JARC: NO-NE

Assiste il Segretario/Navzoč je bil tajnik: dott./dr. Giuseppe Manto.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Ph.D. Fabio Vizintin nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio comunale adotta la seguente deliberazione. Po ugotovitvi sklepčnosti je gospod Ph.D. Fabio Vizintin v svojstvu župana prevzel predsedovanje seje in obrazložil vsebino posameznih točk na dnevnem redu. V zvezi z njimi je občinski svet sprejel spodnji sklep.

OGGETTO: SOCIETA' PARTECIPATE: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 611 e 612, DELLA LEGGE N. 190/2014 – PRESA D'ATTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge n.190/2014, all'art. 1, comma 611, dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

Dato atto che lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Considerato che il comma 612 della Legge n.190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano ed approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità ed i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Considerato che il Piano deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet del Comune e che detta pubblicazione è obbligatoria agli effetti del cd “decreto trasparenza” (D.Lgs. n.33/2013);

Dato altresì atto che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza” hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti entro il 31 marzo 2016; anche detta relazione a consuntivo dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti sezione regionale di controllo e pubblicata sul sito internet del Comune;

Dato atto che il “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate” di cui sopra è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 30/03/2015, che qui si allega, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, e che tale atto, come previsto dalla normativa, è già stato trasmesso alla Sezione di controllo della Corte dei Conti della Regione FVG con PEC n. 1607/11 del 31/03/2015 e sempre in tale data è stato pubblicato sul sito internet del Comune;

Accertato che questo Comune detiene le seguenti partecipazioni societarie:

- 1) IRISACQUA Srl: partecipazione pari allo 0,4609% del capitale sociale;
- 2) IS.A. Isontina Ambiente Srl: partecipazione pari allo 0,4647% del capitale sociale;
- 3) IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi Spa: partecipazione pari allo 0,4647% del capitale sociale;
- 4) GAL Carso – LAS Kras S.C. a R.L.: partecipazione pari allo 0,8333% del capitale sociale;

Con riferimento alle partecipate di cui ai punti 1) IRISACQUA Srl e 2) IS.A. Srl, dette Società sono partecipate da tutti i Comuni della Provincia di Gorizia, sono totalmente pubbliche ed operano nella forma dell'in house providing, e come tali soggette al “controllo analogo a quello esercitato sui

propri servizi”, con la previsione di organismi quali il Coordinamento Soci ed il Comitato Tecnico; Ritenuto che le attività descritte siano idonee a qualificare i servizi che sono prodotti in termini di “servizi di interesse generale”, come previsto dall’ art. 3, comma 27, della Legge n. 244/2007;

Rilevato infatti che trattasi di Società costituite per la gestione di Servizi Pubblici Locali che mirano a soddisfare direttamente ed in via immediata esigenze generali della collettività, e che rientrano nelle previsioni dell’art.113 del D.Lgs n.267/2000 (rubricato “gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”);

Ritenuto peraltro che non possa essere esclusa, in futuro, una aggregazione di queste 2 società, mediante processo di fusione;

Richiamato il vigente testo del comma 2 bis dell’art.18 del D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni con la L. n.133/2008, che recita “Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni del personale. A tal fine l’ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. (omissis)” – comma aggiunto dall’art. 19, comma 1, legge n. 102 del 2009, poi sostituito dall’art. 1, comma 557, n. 147 del 2013, poi dall’art. 4 comma 12 bis, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall’art. 3 comma 5 legge n. 114 del 2014;

Pertanto, in sede di Assemblea dei Soci di IRISACQUA Srl dd. 3 febbraio 2015, è stato deliberato un atto di indirizzo “a proseguire nel perseguimento delle politiche di contenimento dei costi del personale già attuato nel corso degli anni precedenti, garantendo nel contempo la qualità del servizio erogato secondo le modalità ed i criteri definiti nel Piano d’Ambito”; la società infatti ha un numero di dipendenti che risulta di 98 unità equivalenti rispetto alle 111 unità equivalenti previste nel Piano d’Ambito; ritenuto inoltre di indicare alla Società di rispettare in ogni caso i limiti ai compensi delle figure apicali, così come previsti tempo per tempo dalla Regione Fvg;

Analogamente, in sede di Assemblea dei Soci di IS.A. Isontina Ambiente Srl dd. 26 febbraio 2015, è stato deliberato un atto di indirizzo; la società infatti ha un numero di dipendenti che risulta di 63 unità equivalenti rispetto alle 72 unità equivalenti previste nel Piano Industriale, pur a fronte del fatto che nel corso del 2014 il servizio di raccolta dei rifiuti si sia esteso anche al Comune di Grado, con un significativo impegno in termini di risorse umane, non integrate;

Con riferimento alla partecipata di cui al punto 3), la società IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi – Spa è in liquidazione a decorrere dal 30.01.2015; detta Società è partecipata da tutti i Comuni della Provincia ed è totalmente pubblica;

Dato quindi atto che è auspicabile che entro la fine del corrente anno la società concluda il processo di liquidazione con la redazione di un bilancio finale di liquidazione; rilevato comunque che il processo di liquidazione presenta aspetti di rilevante complessità, che passano anche attraverso la prevista dismissione delle partecipazioni societarie detenute da IRIS stessa in APT (Azienda Provinciale Trasporti) Spa ed in AMEST Srl; Considerato in particolare per la partecipazione indiretta del Comune in APT Spa che la procedura di cessione di detta partecipazione da parte di IRIS Spa è legata al bando di gara indetto dalla regione FVG per l’affidamento del servizio di trasporto pubblico locale; la presenza della gara in questione è imprescindibile ai fini della migliore valorizzazione possibile della partecipazione in quanto, in caso di affidamento del servizio, il valore patrimoniale nonché quello commerciale della partecipazione consentirebbero di ottenere una adeguata plusvalenza;

Con riferimento alla partecipata di cui al punto 4) Gal Carso – Las Kras Società Consortile a Responsabilità Limitata, si evidenzia che la società è un soggetto pubblico-privato previsto dalla normativa europea (in tutta la UE ce ne sono circa 2.000, di questi circa 200 in Italia e 5 in FVG)

che è responsabile e competente per lo sviluppo del territorio e che gestisce fondi specifici previsti dal programma europeo Leader + nell'ambito dei PSR – Piani di sviluppo rurale delle singole Regioni.

Il GAL - GRUPPO DI AZIONE LOCALE DEL CARSO – LAS - LOKALNA AKCIJSKA SKUPINA KRAS S.c a.r.l è una società consortile a responsabilità limitata senza scopo di lucro, secondo il modello previsto dalla normativa europea per i GAL, come soggetto costituito da capitale pubblico (50%) e privato (50%) e previsto dalla normativa regionale nell'ambito del PSR - Piano di sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che prevede la compartecipazione pubblico-privata. Il GAL Carso persegue obiettivi e politiche in grado di promuovere uno sviluppo integrato delle diverse realtà economiche, sociali e culturali presenti sul territorio, è stato costituito il 7 agosto 2008 ed ha come fine statutario la realizzazione di attività ed iniziative atte a promuovere lo sviluppo, il miglioramento e la valorizzazione delle risorse locali, al fine di stimolare uno sviluppo durevole ed equilibrato dell'area omogenea del Carso anche attraverso la predisposizione e la gestione di programmi e progetti Locali, Regionali, Nazionali ed Europei.

La società ha svolto funzione di AdG per i fondi Leader nella programmazione 2017-2013 e dovrebbe svolgere analoga funzione di Adg nell'ambito della nuova programmazione.

La governance e le funzioni del GAL Carso – Las Kras sono in fase di evoluzione rispetto a quelle definite nel precedente Statuto e nella precedente gestione (essendo concluso il PSR ed essendo in fase di definizione a livello regionale il nuovo PSR) con la stesura del nuovo Statuto dell'ente e la nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione. Il nuovo Consiglio d'Amministrazione si è insediato il 13 marzo scorso.

Si rileva che la società ha un Consiglio di amministrazione con membri a cui spetta il solo rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. Non sono previste ulteriori indennità aggiuntive, né compensi.

Inoltre, proprio in considerazione dell'operatività basata sull'apertura di bandi collegati alla programmazione europea, la società non dispone di personale dipendente e si avvale di collaboratori a progetto, al fine di mantenere una struttura snella e flessibile, adattabile alle esigenze che emergono dai singoli bandi finanziati.

Potendo accedere alle risorse comunitarie e regionali del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 solo attraverso i GAL, la società risulta strumento necessario non solo per portare a compimento le attività di rendicontazione dei fondi già assegnati, ma anche per l'attrazione delle nuove risorse, a beneficio di tutto il territorio del Carso.

Allo stato, essendo esaurita la precedente programmazione, la ridefinizione del ruolo e delle funzioni del Gal si potrà sviluppare nell'ambito del nuovo Piano. In particolare, con DGR del 4 luglio 2014 n. 1243 sono stati approvati, in via preliminare, la proposta di Programma di Sviluppo rurale 2014-2020, il Rapporto ambientale e la Sintesi. Il PSR 2014-2020 è chiamato a calare nella realtà regionale i nuovi obiettivi dello Sviluppo Rurale, uno dei due pilastri della nuova PAC (Politica agricola comunitaria).

Conseguentemente, lo sviluppo dell'iniziativa del GAL nell'ambito della nuova programmazione 2014-2020 sarà individuabile solo ad avvenuta definizione dei nuovi strumenti di programmazione e dei futuri assi di intervento. Il nuovo Statuto del GAL in fase di predisposizione, in ogni caso, dovrà essere approvato da tutti i Consigli comunali e provinciali dei Comuni e Province aderenti, sede in cui potrà essere valutato il futuro della società consortile.

Rilevato che le forme associative e quelle consortili non rientrano nelle previsioni del comma 612 citato;

Vista la relazione tecnica allegata alla deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 30/03/2015 ove sono dettagliati, per ciascuna società partecipata, ulteriori dati relativi ai risultati di bilancio dell'ultimo triennio, il numero degli amministratori ed il numero dei dipendenti;

Ottenuto il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Ottenuto il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio di Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, art. 147-bis, e art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 trattandosi di proposta

deliberativa che comporta riflessi diretti o indiretti nella situazione economico finanziaria o nel patrimonio dell'ente;

Sentiti gli interventi dei consiglieri, come riportati nel verbale di data odierna;

Con la seguente votazione, effettuata in forma palese per alzata di mano:
voti favorevoli 10, voti contrari 0, voti astenuti 0

DELIBERA

- 1) di prendere atto della delibera di Giunta Comunale n. 18 del 30/03/2015 con la quale, ai sensi della vigente normativa, è stato approvato il “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate” di cui in premessa, qui allegata e facente parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) di inviare il presente atto alla Corte dei Conti, Sez. Reg. di Controllo della Regione FVG, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014;
- 3) di pubblicare il presente atto sul sito internet del Comune, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014, come già fatto in precedenza con la citata delibera di Giunta Comunale.

Successivamente il Consiglio Comunale con la seguente votazione, effettuata in forma palese per alzata di mano:
voti favorevoli 10, voti contrari 0, voti astenuti 0

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/03.



COMUNE DI DOBERDÒ DEL LAGO - OBČINA DOBERDOB

Provincia di Gorizia - Pokrajina Gorica
C.A.P. 34070 TEL. 0481 78108 FAX 0481 78160
P.I. 00123280315 -- C.F. 81000450312
via Roma - Rimska 30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE/SKLEP OBČINSKEGA ODBORA

N/ST 18 DEL/Z DNE 30/03/2015

SOCIETA' PARTECIPATE: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 611 e 612, DELLA LEGGE N. 190/2014..

L'anno-Leta **2015**

addì-dne **TRENTA-TRIDESETEGA**

del mese di /meseca **MARZO-MARCA**

alle-ob **22.00**

nella Casa Comunale di Doberdò del Lago si è riunita la Giunta Comunale.
se je na občinskem sedežu v Doberdovu sestal občinski odbor.

Risultano presenti / Prisotni so bili:

FABIO VIZINTIN	Sindaco - župan	SI-DA
DANIEL JARC	Vicesindaco – assessore esterno podžupan – zunanji odbornik	SI-DA
ANDREJ FERFOLJA	Assessore – odbornik	SI-DA
VLASTA JARC	Assessora esterna- zunanja odbornica	SI-DA

Assiste il Segretario/Navzoč je bil tajnik **dott./dr.Giuseppe Manto.**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Ph.D. Fabio Vizintin, nella sua qualità di Sindaco, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

Po ugotovitvi sklepčnosti je gospod Ph.D. Fabio Vizintin v svojstvu župana prevzel predsedovanje seje in obrazložil vsebino posameznih točk na dnevnem redu. V zvezi z njimi je občinski odbor sprejel spodnji sklep:

OGGETTO: SOCIETA' PARTECIPATE: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 611 e 612, DELLA LEGGE N. 190/2014.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Legge n.190/2014, all'art. 1, comma 611, dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

Dato atto che lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Considerato che il comma 612 della Legge n.190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano ed approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità ed i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Considerato che il Piano deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet del Comune e che detta pubblicazione è obbligatoria agli effetti del cd "decreto trasparenza" (D.Lgs. n.33/2013);

Dato altresì atto che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza" hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti entro il 31 marzo 2016; anche detta relazione a consuntivo dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti sezione regionale di controllo e pubblicata sul sito internet del Comune;

Dato atto che lo schema di "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate" che segue è stato predisposto secondo le indicazioni del Sindaco;

Accertato che questo Comune detiene le seguenti partecipazioni societarie:

- 1) IRISACQUA Srl: partecipazione pari allo 0,4609% del capitale sociale;
- 2) IS.A. Isontina Ambiente Srl: partecipazione pari allo 0,4647% del capitale sociale;
- 3) IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi Spa: partecipazione pari allo 0,4647% del capitale sociale;
- 4) GAL Carso – LAS Kras S.C. a R.L.: partecipazione pari allo 0,8333% del capitale sociale;

Con riferimento alle partecipate di cui ai punti 1) IRISACQUA Srl e 2) IS.A. Srl, dette Società sono partecipate da tutti i Comuni della Provincia di Gorizia, sono totalmente pubbliche ed operano nella forma dell'in house providing, e come tali soggette al "controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi", con la previsione di organismi quali il Coordinamento Soci ed il Comitato Tecnico; Ritenuto che le attività descritte siano idonee a qualificare i servizi che sono prodotti in termini di "servizi di interesse generale", come previsto dall' art. 3, comma 27, della Legge n. 244/2007; Rilevato infatti che trattasi di Società costituite per la gestione di Servizi Pubblici Locali che mirano a soddisfare direttamente ed in via immediata esigenze generali della collettività, e che rientrano

nelle previsioni dell'art.113 del D.Lgs n.267/2000 (rubricato "gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica");

Ritenuto peraltro che non possa essere esclusa, in futuro, una aggregazione di queste 2 società, mediante processo di fusione;

Richiamato il vigente testo del comma 2 bis dell'art.18 del D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni con la L. n.133/2008, che recita "Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni del personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. (omissis)" – comma aggiunto dall'art. 19, comma 1, legge n. 102 del 2009, poi sostituito dall'art. 1, comma 557, n. 147 del 2013, poi dall'art. 4 comma 12 bis, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 3 comma 5 legge n. 114 del 2014;

Pertanto, in sede di Assemblea dei Soci di IRISACQUA Srl dd. 3 febbraio 2015, è stato deliberato un atto di indirizzo "a proseguire nel perseguimento delle politiche di contenimento dei costi del personale già attuato nel corso degli anni precedenti, garantendo nel contempo la qualità del servizio erogato secondo le modalità ed i criteri definiti nel Piano d'Ambito"; la società infatti ha un numero di dipendenti che risulta di 98 unità equivalenti rispetto alle 111 unità equivalenti previste nel Piano d'Ambito; ritenuto inoltre di indicare alla Società di rispettare in ogni caso i limiti ai compensi delle figure apicali, così come previsti tempo per tempo dalla Regione Fvg;

Analogamente, in sede di Assemblea dei Soci di IS.A. Isontina Ambiente Srl dd. 26 febbraio 2015, è stato deliberato un atto di indirizzo; la società infatti ha un numero di dipendenti che risulta di 63 unità equivalenti rispetto alle 72 unità equivalenti previste nel Piano Industriale, pur a fronte del fatto che nel corso del 2014 il servizio di raccolta dei rifiuti si sia esteso anche al Comune di Grado, con un significativo impegno in termini di risorse umane, non integrate;

Con riferimento alla partecipata di cui al punto 3), la società IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi – Spa è in liquidazione a decorrere dal 30.01.2015; detta Società è partecipata da tutti i Comuni della Provincia ed è totalmente pubblica;

Dato quindi atto che è auspicabile che entro la fine del corrente anno la società concluda il processo di liquidazione con la redazione di un bilancio finale di liquidazione; rilevato comunque che il processo di liquidazione presenta aspetti di rilevante complessità, che passano anche attraverso la prevista dismissione delle partecipazioni societarie detenute da IRIS stessa in APT (Azienda Provinciale Trasporti) Spa ed in AMEST Srl; Considerato in particolare per la partecipazione indiretta del Comune in APT Spa che la procedura di cessione di detta partecipazione da parte di IRIS Spa è legata al bando di gara indetto dalla regione FVG per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale; la presenza della gara in questione è imprescindibile ai fini della migliore valorizzazione possibile della partecipazione in quanto, in caso di affidamento del servizio, il valore patrimoniale nonché quello commerciale della partecipazione consentirebbero di ottenere una adeguata plusvalenza;

Con riferimento alla partecipata di cui al punto 4) Gal Carso – Las Kras Società Consortile a Responsabilità Limitata, si evidenzia che la società è un soggetto pubblico-privato previsto dalla normativa europea (in tutta la UE ce ne sono circa 2.000, di questi circa 200 in Italia e 5 in FVG) che è responsabile e competente per lo sviluppo del territorio e che gestisce fondi specifici previsti dal programma europeo Leader + nell'ambito dei PSR – Piani di sviluppo rurale delle singole Regioni.

Il GAL - GRUPPO DI AZIONE LOCALE DEL CARSO – LAS - LOKALNA AKCIJSKA SKUPINA KRAS S.c a.r.l è una società consortile a responsabilità limitata senza scopo di lucro,

secondo il modello previsto dalla normativa europea per i GAL, come soggetto costituito da capitale pubblico (50%) e privato (50%) e previsto dalla normativa regionale nell'ambito del PSR - Piano di sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che prevede la compartecipazione pubblico-privata. Il GAL Carso persegue obiettivi e politiche in grado di promuovere uno sviluppo integrato delle diverse realtà economiche, sociali e culturali presenti sul territorio, è stato costituito il 7 agosto 2008 ed ha come fine statutario la realizzazione di attività ed iniziative atte a promuovere lo sviluppo, il miglioramento e la valorizzazione delle risorse locali, al fine di stimolare uno sviluppo durevole ed equilibrato dell'area omogenea del Carso anche attraverso la predisposizione e la gestione di programmi e progetti Locali, Regionali, Nazionali ed Europei.

La società ha svolto funzione di AdG per i fondi Leader nella programmazione 2017-2013 e dovrebbe svolgere analoga funzione di Adg nell'ambito della nuova programmazione.

La governance e le funzioni del GAL Carso – Las Kras sono in fase di evoluzione rispetto a quelle definite nel precedente Statuto e nella precedente gestione (essendo concluso il PSR ed essendo in fase di definizione a livello regionale il nuovo PSR) con la stesura del nuovo Statuto dell'ente e la nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione. Il nuovo Consiglio d'Amministrazione si è insediato il 13 marzo scorso.

Si rileva che la società ha un Consiglio di amministrazione con membri a cui spetta il solo rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. Non sono previste ulteriori indennità aggiuntive, né compensi.

Inoltre, proprio in considerazione dell'operatività basata sull'apertura di bandi collegati alla programmazione europea, la società non dispone di personale dipendente e si avvale di collaboratori a progetto, al fine di mantenere una struttura snella e flessibile, adattabile alle esigenze che emergono dai singoli bandi finanziati.

Potendo accedere alle risorse comunitarie e regionali del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 solo attraverso i GAL, la società risulta strumento necessario non solo per portare a compimento le attività di rendicontazione dei fondi già assegnati, ma anche per l'attrazione delle nuove risorse, a beneficio di tutto il territorio del Carso.

Allo stato, essendo esaurita la precedente programmazione, la ridefinizione del ruolo e delle funzioni del Gal si potrà sviluppare nell'ambito del nuovo Piano. In particolare, con DGR del 4 luglio 2014 n. 1243 sono stati approvati, in via preliminare, la proposta di Programma di Sviluppo rurale 2014-2020, il Rapporto ambientale e la Sintesi. Il PSR 2014-2020 è chiamato a calare nella realtà regionale i nuovi obiettivi dello Sviluppo Rurale, uno dei due pilastri della nuova PAC (Politica agricola comunitaria).

Conseguentemente, lo sviluppo dell'iniziativa del GAL nell'ambito della nuova programmazione 2014-2020 sarà individuabile solo ad avvenuta definizione dei nuovi strumenti di programmazione e dei futuri assi di intervento. Il nuovo Statuto del GAL in fase di predisposizione, in ogni caso, dovrà essere approvato da tutti i Consigli comunali e provinciali dei Comuni e Province aderenti, sede in cui potrà essere valutato il futuro della società consortile.

Rilevato che le forme associative e quelle consortili non rientrano nelle previsioni del comma 612 citato;

Vista la relazione tecnica allegata ove sono dettagliati, per ciascuna società partecipata, ulteriori dati relativi ai risultati di bilancio dell'ultimo triennio, il numero degli amministratori ed il numero dei dipendenti;

Ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano e, esercitando la funzione "propositiva" di cui all'art. 48 co. 2 del TUEL, di invitare il Sindaco a sottoporlo al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, visti i termini di legge sopra indicati;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità;

Vista la deliberazione consiliare n. 17 del 16.07.2014 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2014 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 e il Bilancio di Previsione Pluriennale 2014/2016;

Vista la deliberazione giunta n. 43 del 21.07.2014 con la quale è stato approvato il Piano delle Risorse e degli Obiettivi (PRO) per l'anno 2014;

Ottenuto il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Ottenuto il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio di Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, art. 147-bis, e art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 trattandosi di proposta deliberativa che comporta riflessi diretti o indiretti nella situazione economico finanziaria o nel patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

1) di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate di cui in premessa;

2) di invitare il Sindaco a sottoporlo al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

3) di inviare il presente atto alla Corte dei Conti, Sez. Reg. di Controllo del F.V.G., ai sensi dell'art.1, comma 612, della Legge n.190/2014;

4) di pubblicare il presente atto sul sito internet del Comune, ai sensi dell'art.1, comma 612, della Legge n.190/2014.

Con separata votazione, all'unanimità, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ex art. 1, Comma 19 della L.R. 21/2003.

ALLEGATO SUB "A" ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. ____ DD. _____

RELAZIONE TECNICA AI SENSI DEL COMMA 612 Legge n. 190/2014

Si riepilogano, per ciascuna società partecipata, i dati relativi ai risultati di bilancio dell'ultimo triennio, al numero degli amministratori ed al numero dei dipendenti.

IRISACQUA SRL (0,4609%)

Risultato esercizio post imposte:

Bilancio 2011	€ 246.624
Bilancio 2012	€ 152.195
Bilancio 2013	- € 227.107

Patrimonio netto 2013:

€ 56.295.805

Amministrazione:

La Società è amministrata da un Amministratore Unico (da aprile 2014)

Dipendenti:

n. 98

I.SA SRL Isontina Ambiente (0,4647%)

Risultato esercizio post imposte:

Bilancio 2011	€ 720.885
Bilancio 2012	€ 486.292
Bilancio 2013	€ 441.968

Patrimonio netto 2013:

€ 22.624.889

Amministrazione:

La Società è amministrata da un Amministratore Unico (da aprile 2014)

Dipendenti:

n. 63

IRIS SPA (in liquidazione dal 30 gennaio 2015) (0,4647%)

Risultato esercizio post imposte:

Bilancio 2012	- € 1.650.229
Bilancio 2013	- € 1.891.449
Bilancio 2014	€ 60.703

Patrimonio netto 2014:

€ 14.060.644

Amministrazione:

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di n. 3 componenti, compreso il Presidente

Dipendenti:

n. nessuno

La Società detiene le seguenti partecipazioni:

- 1) A.P.T. Azienda Provinciale Trasporti Spa al 18,06%
- 2) AMEST Srl al 42,18%

GAL CARSO – LAS KRAS SCARL (0,8333%)

Risultato esercizio post imposte:

Bilancio 2011	€ 1.096,00
Bilancio 2012	- € 25.188,00
Bilancio 2013	€ 485,00

Patrimonio netto 2013:

€ 15.256,00

Amministrazione:

La Società è amministrata da n. 3 amministratori

Dipendenti:

La società non ha dipendenti, ma solo collaboratori.

Doberdò del Lago, 30 marzo 2015

Letto, confermato e sottoscritto - Prebrano, odobreno in podpisano

IL SINDACO - ŽUPAN
f.to Ph. D. Fabio Vizintin, l. r.

IL SEGRETARIO-TAJNIK
f.to dott./dr. Giuseppe Manto, l. r.

Letto, confermato e sottoscritto - Prebrano, odobreno in podpisano

IL PRESIDENTE - PREDSEDNIK

Ph.D. Fabio Vizintin

IL SEGRETARIO - TAJNIK

dott./dr. Giuseppe Manto